**Regolamento d`uso**

**Articolo 1  
OGGETTO DEL REGOLAMENTO**  
1. Il presente regolamento disciplina l'uso del Centro per la Cultura presso l'edificio sito in Merano, via Cavour 1-3, che è costituito dalle strutture evidenziate dall'allegata planimetria (allegato A), in conformità alla convenzione di gestione stipulata con il Comune di Merano (contratto repertorio comunale n. 19317 del 1° settembre 2005).  
  
2. Al fine di promuovere lo sviluppo delle attività culturali e sociali, i suddetti impianti pubblici verranno concessi in uso alle associazioni culturali ed ai/alle cittadini/e singoli/e ed associati/e che ne facciano richiesta.  
  
Sono espletati inoltre, a cura del soggetto gestore, i seguenti servizi:  
  
a) servizio di custodia;  
  
b) servizio di riscossione;  
  
c) gestione dell'accesso e della fruibilità della struttura e delle sale;  
  
d) sportello informativo a disposizione delle associazioni (anche on-line);  
  
e) servizio di consulenza giuridica, tributaria e finanziaria a disposizione delle associazioni culturali;  
  
f) attività formativa per operatori/trici culturali,  
  
g) supporto alle associazioni per l'organizzazione di eventi culturali (per es. montaggio e smontaggio delle strutture espositive, messa a disposizione di personale assistente durante le manifestazioni, coordinamento delle visite guidate, attività di raccolta ed elaborazione di dati statistici relativi ai/lle visitatori/trici di mostre e frequentatori/trici del Centro, promozione delle attività culturali, servizio di biglietteria e vendita cataloghi);  
  
h) gestione (amministrativa e/o culturale e/o artistica) del programma di manifestazioni complesse previo accordo con le associazioni coinvolte o amministrazioni promotrici;  
  
i) istituzione di un ufficio stampa per promozione di eventi culturali;  
  
j) allestimento e gestione di un calendario delle attività che si svolgono al Centro per la Cultura.  
  
3. La gestione dovrà essere orientata a favorire il massimo utilizzo degli impianti privilegiando, nel contempo, le attività programmate dalle associazioni locali al fine di incentivare quelle che promuovono percorsi culturali di riferimento per la comunità linguistica italiana cittadina e burgraviale.  
  
4. Gli impianti installati nel Centro, in armonia con gli scopi per i quali sono stati realizzati ed in relazione alle loro caratteristiche, sono destinati prevalentemente alle attività di carattere culturale e sociale delle associazioni culturali, degli operatori e delle operatrici del settore; essi potranno inoltre essere utilizzati per riunioni e/o assemblee promosse anche da enti pubblici, partiti politici, comitati o altre associazioni al fine di promuovere la più ampia partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita democratica della città.  
  
  
**Articolo 2  
FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE**   
  
1. Le strutture oggetto del presente regolamento vengono messe a disposizione degli/lle utenti secondo il calendario e negli orari di apertura e di fruizione di seguito indicati:  
  
domenica: giorno di chiusura al pubblico;  
da lunedì a sabato: dalle ore 15.00 alle ore 23.00  
mercoledì: dalle ore 9.00 alle 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 23.00

Detti orari potranno essere suscettibili di modifica previa comunicazione al Comune di Merano e all'utenza.  
  
2. Per le attività istituzionali di tipo organizzativo e gestionale quali riunioni, assemblee, prove tecniche ecc. l'uso della struttura è riservato gratuitamente alle associazioni regolarmente costituite ed iscritte all'Albo comunale delle associazioni, purché dette attività vengano preventivamente comunicate al soggetto gestore e possano essere calendariate senza sovrapposizione o pregiudizio delle attività di altri soggetti fruitori o del soggetto gestore.  
  
3. L'Amministrazione comunale si riserva l'uso gratuito della struttura.  
  
   
**Articolo 3  
RICHIESTA D'USO DEGLI IMPIANTI**  
1. L'uso delle strutture per i fini diversi da quelli sopra elencati e/o per iniziative aperte al pubblico è consentito con le seguenti modalità:  
  
a) uso annuale o semestrale per attività continuative: entro il mese di marzo di ogni anno, presentazione al soggetto gestore di domanda scritta contenente il tipo di attività che si intende svolgere, l'indicazione dei giorni di utilizzo, gli orari, il periodo nell'arco dell'anno, l'eventuale uso delle attrezzature in dotazione agli impianti; l'ente gestore provvederà a redigere un progetto di calendario che verrà sottoposto all'Amministrazione per l'approvazione; l'approvazione del calendario vale anche quale autorizzazione per le singole manifestazioni;  
  
b) uso occasionale o temporaneo delle strutture: presentazione di domanda scritta al soggetto gestore indicando nella stessa data e orari, le caratteristiche dell'iniziativa e le necessità tecniche ad essa collegate almeno quindici giorni prima della data dell'iniziativa. La conseguente autorizzazione all'utilizzo degli impianti è rilasciata e comunicata tempestivamente dal soggetto gestore al/la richiedente;  
  
c) uso residenziale: presentazione di domanda scritta al gestore indicando nella stessa le particolari esigenze che giustificano l'allocazione presso la struttura di archivi o strumentazioni o altri impianti, o l'attribuzione della sede o di un recapito presso il Centro o la destinazione in via privilegiata di magazzini o altri spazi. Il soggetto gestore dovrà predisporre opportuna relazione in riferimento alla disponibilità degli spazi e l'opportunità di adottare misure di time-sharing, relazione che trasmetterà all'Amministrazione comunale unitamente a copia delle domande pervenute. L'Amministrazione provvederà all'individuazione delle associazioni residenti, che verranno comunicate a loro volta al soggetto gestore, che si occuperà di immettere le associazioni nei locali assegnati. Gli/le utenti così individuati/e dovranno sottoscrivere apposito regolamento e dovranno in ogni caso farsi carico delle utenze (energia elettrica, telefono, ecc.) e delle spese vive di utilizzo.  
  
2. Le domande saranno esaminate complessivamente e calendariate al fine di perseguire lo sfruttamento più razionale degli impianti.  
  
3. È fatta salva la facoltà di concedere in uso i locali e le strutture anche al di fuori dei casi e senza il rispetto dei termini sopra previsti a condizione che l'utilizzo non pregiudichi alcun diritto o alcuna aspettativa dei soggetti che hanno proposto regolare istanza.  
  
4. Qualora venissero presentate più istanze di utilizzo per il medesimo periodo, si darà precedenza alle manifestazioni:  
  
a) organizzate e/o patrocinate dal Comune;  
  
b) collegate a progetti ed attività svolte dalle associazioni culturali iscritte nell'apposito Albo comunale;  
  
c) collegate a progetti ed attività delle associazioni culturali iscritte nell'apposito Albo comunale per le quali viene erogato un contributo comunale;  
  
d) collegate a progetti di collaborazione fra diverse associazioni culturali iscritte nell'apposito Albo comunale;  
  
e) collegate alla promozione delle caratteristiche culturali del gruppo linguistico italiano o riguardanti la divulgazione, esposizione o analisi degli aspetti più significativi del patrimonio della cultura del gruppo linguistico italiano;  
  
f) collegate alla partecipazione di artisti/e e personalità del mondo della cultura, di chiara fama in ambito internazionale o nazionale, o che siano comunque legate alla conoscenza del territorio locale o della cultura che lo caratterizza;  
  
g) collegate al maggior numero di soggetti coinvolti o, in subordine, di partecipanti.  
  
A parità di titolo di precedenza si utilizzeranno in via graduata gli ulteriori criteri sopra elencati.  
  
   
**Articolo 4  
AUTORIZZAZIONE ALL'USO**  
1. Ottenuta l'autorizzazione e l'inserimento nel calendario delle attività, l'utente dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni in materia per l'effettuazione della manifestazione. A tal fine ed in conformità ai termini della convenzione di gestione il soggetto gestore presterà opportuna attività di ausilio, di consulenza, di vigilanza e di custodia.  
  
2. Resta inteso che l'uso della sala polivalente è consentito nell'ambito dell'agibilità accertata e riconosciuta ed in generale l'uso di tutte le strutture dovrà sempre avvenire nel rispetto dei diversi criteri di agibilità accertata.  
  
3. L'utente può servirsi delle attrezzature e degli impianti in dotazione della struttura quando ne abbia fatto richiesta, previo accordo con il soggetto gestore circa la preparazione ed il ripristino dei locali e sottoscrizione di assunzione di responsabilità in capo all'utente. Nel caso che le attrezzature vengano fornite dall'utente, lo stesso/la stessa deve provvedere anche all'approntamento dei locali e al ripristino nei termini concordati col soggetto gestore, che fornisce comunque, in caso di bisogno, adeguata assistenza.  
  
  
**Articolo 5  
CORRISPETTIVI D'USO**  
1. La Giunta comunale, ai sensi del vigente Ordinamento dei comuni, approva periodicamente tariffe orarie onnicomprensive per l'uso dei singoli impianti, tenuto conto dei costi di gestione, prevedendo altresì particolari agevolazioni per le associazioni culturali locali.  
  
   
**Articolo 6  
OBBLIGHI DELL'UTENZA**  
1. I soggetti autorizzati per le attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) e che utilizzano abitualmente gli impianti effettueranno i pagamenti delle proprie quote in rate mensili secondo le modalità previste nel tariffario.   
  
2. Coloro che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'uso degli impianti per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) dovranno versare anticipatamente la quota prevista dal tariffario.  
  
3. L'utente si obbliga con la sottoscrizione di apposita convenzione, con cui vengono evidenziate le attrezzature delle quali viene richiesto l'utilizzo, ad adottare nell'uso degli impianti tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere; costituendo a favore del soggetto gestore apposita cauzione, il cui ammontare e le cui modalità di prestazione verranno indicate nella predetta convenzione. Il soggetto gestore è comunque tenuto a ripristinare con sollecitudine la funzionalità di attrezzature rispettivamente impianti, salvo il diritto di rivalersi nei confronti dell'utente rivalendosi sulla cauzione e fatta salva la richiesta dei maggiori danni.  
  
4. In caso di gravi danni alle strutture e loro impianti il soggetto gestore è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Comune di Merano, indicando altresì tutti gli elementi utili ad un'azione di rivalsa che il Comune stesso si riserva di intraprendere direttamente nei confronti dell'utente che li ha cagionati.  
  
   
**Articolo 7  
REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE D'USO**  
1. Il soggetto gestore può revocare l'autorizzazione in qualsiasi momento per comprovati gravi motivi.  
  
2. In tal caso il soggetto gestore è sollevato da ogni obbligo di rimborsare agli/lle utenti qualsiasi spesa da essi/e sostenuta od impiegata, ovvero di corrispondere qualsiasi risarcimento di eventuali danni.  
  
   
**Articolo 8  
DIVIETO DI SUBCONCESSIONE**  
1. L'utente autorizzato/a non potrà subconcedere o dare in godimento ad altri a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, in tutto o in parte, i locali avuti in uso senza esserne preventivamente autorizzato dal soggetto gestore sentito il Comune.  
  
  
**Articolo 9  
VIGILANZA SULL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI**  
1. Il soggetto gestore ha il compito di vigilare sull'esercizio dell'autorizzazione e sul normale andamento di tutti i servizi ad essa relativi nonché sulla osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento.  
  
2. A tal fine il soggetto gestore ed il Comune potranno eseguire in ogni tempo le verifiche ed i controlli necessari nell'interesse della conservazione dei beni e del buon esercizio degli impianti.  
  
3. Il soggetto gestore potrà prescrivere agli/lle utilizzatori/trici ogni opportuna cautela e precauzione da attivare nell'interesse della conservazione dei beni e del buon esercizio degli impianti.  
  
   
**Articolo 10  
ALLESTIMENTO DI MANIFESTAZIONI**  
1. Le manifestazioni ospitabili potranno essere: concerti, proiezioni, conferenze, seminari, laboratori, convegni, mostre, piccoli allestimenti teatrali e più in generale ogni altra iniziativa di carattere culturale.  
  
2. L'area esterna di pertinenza del Centro è adibita a passaggio pedonale. Ai fini del trasporto dei materiali occorrenti per l'allestimento di ogni singola manifestazione sarà consentito agli/lle utenti autorizzati/e usufruire dell'accesso carrabile agli impianti, purché il trasporto avvenga con mezzi idonei, restando comunque e in ogni caso a totale carico degli/lle utenti medesimi/e il risarcimento degli eventuali danni arrecati alla pavimentazione e ad ogni altro manufatto, così come in generale qualsiasi altro danno a cose e/o persone che dovesse scaturire dall'utilizzo delle strutture e degli impianti.  
  
3. La sosta di mezzi ed automezzi a fianco degli impianti dovrà essere limitata ai tempi strettamente necessari alle operazioni di carico e scarico di persone o cose.  
  
4. Qualora l'iniziativa programmata fosse a pagamento, il/la richiedente potrà curare autonomamente il servizio di biglietteria e i servizi a esso connessi, informandone preventivamente il soggetto gestore. Altrimenti detto servizio viene esplicato dal soggetto gestore ai sensi della convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale.  
  
5. Eventuali disdette dovranno essere comunicate con almeno dieci giorni d'anticipo; in caso contrario dovrà essere versato il 100% della tariffa preventivata. Dovrà comunque essere versato a titolo di penale il 10% della tariffa preventivata.  
  
6. È vietato procedere, all'interno del Centro, all'installazione di qualunque attrezzatura tecnica o corpo illuminante o di amplificazione senza preventiva autorizzazione.  
  
7. Dovrà essere rigorosamente rispettata l'osservanza del divieto di fumare in qualunque locale all'interno del Centro culturale.  
  
   
  
8. La pubblicità relativa alle singole manifestazioni, preventivamente autorizzata, potrà essere disposta all'interno del Centro solo negli spazi ammessi.  
  
9. Il servizio di tesoreria e di cassa sarà espletato dal soggetto gestore.  
  
10. Le manifestazioni organizzate dal Comune di Merano sono esentate dal pagamento di ogni tariffa e/o qualsiasi altro onere.